



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/86 del 30/03/2021**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: RIGENERA S.r.l. - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi.**

**Titolarità:** RIGENERA S.r.l.;

**Sede Legale:** Via INN n° 27 – MONTESILVANO (PE);

**Sede Operativa:** Via Tamigi, snc – MONTESILVANO (PE);

**Codice SGR:** AU-PE-017;

**C.F. e Partita I.V.A.:** n° 01883880682;

**Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti Pescara:** n° REA PE – 136198 del 27.11.2008;

**Comune:** Montesilvano (PE);

**Superficie complessiva insediamento:** 1.800 mq;

**Normativa di riferimento:** D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.;

**Operazioni:** D15 - R13 - R12 - R3;

**Coordinate geografiche:** 42° 29' 50.79" N – 14° 7' 13.90" E

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che con nota del 18.02.2020, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) con il prot. n° 0049200 del 19.02.2020, la RIGENERA S.r.l. ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Montesilvano, con allegata documentazione di carattere amministrativo e tecnico progettuale di seguito elencata:

- 1) C.I. Legale Rappresentante Rigenera Srl;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 DPR 28.12.2000 n° 445) - requisiti soggettivi ai sensi della DGR n° 1227 del 29.11.2007;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (DPR 28.12.2000, art. 445, artt. 3 e 2, 46 e 47) – antimafia;
- 4) Sintesi tecnica;
- 5) Titolo di disponibilità e dichiarazione consapevolezza;
- 6) Comune di Montesilvano (PE) - certificato di destinazione urbanistica prot. n° 84060 del 23.12.2019;
- 7) Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269/art. 281/ art. 275 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- 8) QRE;
- 9) Tavola: Corografia;
- 10) Tavola: Stralcio urbanistico;
- 11) Tavola: Stralcio fabbricati limitrofi;
- 12) Tavola: Planimetria emissioni scala 1:250;
- 13) Oneri istruttori emissione in atmosfera;
- 14) Relazione: Definizione della direzione della falda freatica;
- 15) Relazione tecnica – Valutazione di impatto acustico;
- 16) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 DPR 28.12.2000, n° 445) che l'impianto non ricade tra le attività soggette alla normativa di cui al D.Lgs. n° 105 del 26.06.2015 (direttiva "SEVESO");
- 17) Nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco di Pescara prot. n° 1631 del 06.02.2020;

- 18) Schema di calcolo delle garanzie finanziarie;
- 19) Tavola: Inquadramento territoriale;
- 20) Relazione - Vincolistica;
- 21) Tavola: Lay out impianto scala 1:250;
- 22) Relazione: caratteristiche pesa;
- 23) Relazione: caratteristiche trituratore;
- 24) Relazione: caratteristiche pressa;
- 25) Tavola: Planimetrie acque scala 1:250;
- 26) Relazione: impianti di prima pioggia con accumulo;
- 27) Relazione tecnica;

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la Legge 03/08/2017, n. 123 di conversione del D.L. 91/2017, in vigore dal 13/98/2017 con la quale si è disposto: "*1. La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice ERR ed applicando le disposizioni contenute nella Decisione 2014/955/UE e nel Regolamento (UE) n. 1357/2014 nonché nel Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017*";

**RICHIAMATA** la "*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 183 "*Definizioni*";
- l'art. 184 "*Classificazioni*";
- l'art. 196 "*Competenze delle Regioni*";
- l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";
- Allegato D alla Parte Quarta "*Elenco dei rifiuti*";

**VISTO** il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*";

**RICHIAMATO** il D.P.R. 07.09.2010, n. 160 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*";

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30.12.2020, n° 45 "*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*";

**VISTA** la DCR 02.07.2018, n. 110/8 "*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co.8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 - D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 - D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*", riferita al vigente PRGR;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- DGR 25/08/2016, n. 547 "*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione*";

- DGR 04.12.2008, n. 1192 “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- DGR 28.04.2016, n. 254 “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. “End of Waste”, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019, n. 118 “Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n° 12422/GAB del 17.06.2015 “Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”;
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 08 marzo 2006 n. 139”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 “D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;
- DGR 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle

*disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229" e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252", pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*

- Circolare del 15.03.2018 prot.n. 4064 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *"Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *"Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot.n.1121 *"Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- Legge 11.02.2019, n. 12 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione"* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *"Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti"*;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali"*. Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l'art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *"Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso"*;

**VISTA** la nota del SGRB-dpc026 prot. n° 0204543 del 07.07.2020, di avvio del procedimento, comunicazione di pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo della documentazione allegata all'istanza e contestuale convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis L. n° 241/1990 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** della nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco di Pescara prot. n° 0001631 del 06.02.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 27.07.2020 con il prot. n° 0226329, con l'espressione del **parere favorevole con prescrizioni** per l'iniziativa presentata (*Allegato 2 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);

**VISTA** la nota del SGRB dpc026 – prot. n° 230357/20 del 29.07.2020, di richiesta chiarimenti e integrazioni documentali alla RIGENERA Srl rispetto a quanto presentato e già acquisito agli atti;

**VISTA** la nota del SGRB-dpc026 - prot. n° 249557/20 del 21.08.2020, di conferma della data della Conferenza dei Servizi ex art. 14 bis, comma 2 lettera d) della Legge 07.08.1990, n° 241 e s.m.i. – Modalità sincrona per il giorno 28.08.2020 alle ore 10:00;

**RICHIAMATO** il contenuto del verbale della Conferenza di Servizi del 28.08.2020 (*Allegato 3 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);

**PRESO ATTO** della nota dell'ARTA Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0037565/2020 del 28.08.2020, acquisita agli atti del SGRB dpc026 in pari data con il prot. n° 0253451/20, con l'espressione del

**parere tecnico favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato 4 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);

**CONSIDERATA** la nota del Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 0252885/20 del 27.08.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 – prot. n° 0253870/20 del 31.08.2020, le cui considerazioni si riportano per estratto:

*“.....omissis.....Facendo seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi per l'intervento di cui all'oggetto, in merito alla procedura di VIA si comunica che l'Autorità Competente (come definita dall'art. 5, comma 1, lett. p del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) è il Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. (art. 6 D.G.R. 119/2002 e ss.mm.ii.), mentre questo Servizio svolge l'attività istruttoria delle istanze da sottoporre allo stesso, in quanto la stessa D.G.R. 119, all'art. 6, stabilisce che “L'organo tecnico competente in materia di VIA è il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, della Regione Abruzzo”.*

*Per quanto sopra lo scrivente Servizio non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure di impatto ambientale disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006. In ogni caso, si comunica che qualora le opere in progetto rientrassero tra le categoria di attività di cui agli Allegati III e IV, alla Parte Seconda, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le soglie ivi stabilite, così come integrate dai criteri contenuti nelle “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”, emanate con Decreto Ministeriale del 30 marzo 2015”, devono essere sottoposte a procedura di V.A. o di V.I.A., di nostra competenza.*

*Per detti impianti l'istanza deve essere presentata dal Proponente attivando le procedure informatiche all'uopo predisposte nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità, nel sito della Regione Abruzzo – sezione Ambiente (<http://sra.regione.abruzzo.it/>).....omissis .....”;*

**VISTA** la nota del SGRB-dpc026 – prot. n° 257081/20 del 03.09.2020, di trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi – Forma simultanea modalità sincrona – seduta del 28.08.2020 e contestuale comunicazione di convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 05/10/2020;

**PRESO ATTO** della nota del Comune di Montesilvano (PE) – Sportello Unico per le Attività Produttive prot. n° 048770 del 08.09.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 0261378/20, di richiesta integrazioni alla Ditta in merito alla documentazione presentata ed acquisita agli atti;

**PRESO ATTO** della nota del Comune di Montesilvano (PE) prot. n° 057142 del 13.10.2020 indirizzata alla Regione Abruzzo – dpc025 Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA e per conoscenza alla IMALAI Srl e alla Regione Abruzzo – SGRB dpc026 – prot. n° 0298866/20 del 14.10.2020, di richiesta chiarimenti procedurali inerenti l'AUA –DPC025/37 del 01.02.2018 e Provvedimento conclusivo SUAP prot. n° 013917 del 01.03.2018;

**RICHIAMATO** il contenuto del verbale della Conferenza di Servizi del 05.10.2020 (*Allegato 5 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);

**VISTA** la nota del SGRB-dpc026 – prot. n° 324104/20 del 03.11.2020, di trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi – Forma simultanea - modalità sincrona – seduta del 05.10.2020;

**PRESO ATTO** della nota del Comune di Montesilvano (PE) prot. n° 62450/2020 del 04.11.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 0326662/20, di trasmissione del parere favorevole con prescrizioni all'intervento proposto dalla RIGENERA Srl ;

**PRESO ATTO** della nota del SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Montesilvano (PE) prot. n° 519/2021 del 05.01.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 0002875/21, con la quale viene trasmessa la documentazione integrativa predisposta dalla RIGENERA Srl in ottemperanza a quanto richiesto in sede di Conferenza di Servizi – seduta del 05.10.2020 e nello specifico:

**28)** Visura catastale;

**29)** Contratto preliminare di compravendita tra il Legale Rappresentante Imalai Srl (parte prominente venditrice) e il Legale Rappresentante Rigenera Srl (parte promissoria acquirente);

**30)** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 e 48 del DPR 28 12 2000 n° 445);

**31)** Analisi delle acque;

**32)** Stralcio planimetrico direzione della falda;

33) Tavola 1 – Elaborato grafico scala varie;

34) Relazione tecnica integrativa;

35) Relazione – Riscontro nota SGRB prot. n° 230357/20 del 29.07.2020 – Verbale CdS seduta del 28.08.2020 – Nota Comune di Montesilvano (PE) prot. n° 048770 del 08.09.2020 – Verbale CdS seduta del 05.10.2020;

**PRESO ATTO** della nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazione alle Emissioni – A.U.A. (sede di Pescara) prot. n° 18714/21 del 20.01.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n° 0041210/21 del 04.02.2021, le cui considerazioni si riportano per estratto:

“.....*omissis*.....”

**PREMESSO CHE:**

1) *l'impresa IMALAI S.n.c. (C.F. /P.IVA 00062650684) con sede legale in Montesilvano, via Michelangelo n. 22, wed impianto sito in via Tamigi del Comune di Montesilvano (PE), è in possesso dell'AUA adottata dalla Provincia di Pescara con atto n. 1309 del 02.09.2015 rilasciata dal SUAP del Comune di Montesilvano con atto n. 043854 del 10.09.2015;*

2) *l'impresa IMALAI ha presentato istanza di modifica sostanziale della suddetta AUA adottata con Determinazione DPC025/37/2018 del 01/02/2018 e rilasciata dal competente sportello SUAP del Comune di Montesilvano con atto prot. n° 013917 del 01.03.2018 per l'impianto sito in via Tamigi dello stesso Comune di Montesilvano, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:*

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, (ad esclusione delle acque domestiche);*
- *autorizzazione agli emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;*
- *comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*
- *comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006;*

- *che l'intero complesso produttivo della Ditta Imalai, comprensivo dell'impianto di recupero inerti individuato catastalmente sul foglio 12 particelle 140 e 425, è stato valutato dal CCR-VIA che ha espresso la non assoggettabilità del progetto alla VIA con Giudizio n. 2767 del 23.03.2017;*

- *l'impresa IMALAI S.n.c. ha presentato al SUAP del Comune di Montesilvano, istanza di modifica non sostanziale dell'AUA rilasciata con Determinazione DPC025/37/2018 del 01.02.2018 rilasciata dal competente sportello SUAP del Comune di Montesilvano con atto prot. n. 013917 del 01.03.2018 per l'impianto sito in via Tamigi dello stesso Comune di Montesilvano (PE), acquisita in atti della Regione Abruzzo con prot. n° 0289367/20 del 05.10.2020;*

- *l'istanza di modifica non sostanziale consiste nel frazionamento della part.lla 255, sita all'interno del complesso produttivo e sulla quale viene svolta parte dell'attività di produzione di conglomerato cementizio, che verrà affittata ad altra società denominata RIGENERA per l'esercizio dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi;*

**CONSIDERATO CHE**

- *con modifica sostanziale adottata con Determinazione DPC025/37/2018 del 01.02.2018 rilasciata dal competente sportello SUAP del Comune di Montesilvano con atto prot. n° 013917 del 01.03.2018 si autorizza l'intero complesso produttivo della Ditta Imalai s.n.c. individuato dalla particelle 128, 140, 144, 145, 146, 225, 424, 425, 836, 837, 839, 909 e 1028;*

- *la strada di accesso a detta nuova attività che sorgerà sullo stralci della particella 255 sarà regolata tramite servitù di passaggio “.....su strada privata da via Tamigi e posta a servizio delle particelle 1062, 626, e 832.....”;*

**SI SPECIFICA** che lo scrivente Ufficio dpc025 – Servizio Emissioni in atmosfera, lo stralcio della particella 255 costituisce modifica non sostanziale dell'AUA attualmente in possesso della Ditta, qualora la Ditta Imalai s.n.c.:

- 1) *presenti una planimetria quotata:*

- *che permetta di valutare l'interazione delle attività presenti nello stabilimento produttivo, compreso il lagunaggio;*
- *che dia informazioni sulla viabilità interna dell'intero stabilimento con indicazione dell'effettiva localizzazione della servitù di passaggio che permetta di accedere alla nuova attività della Ditta RIGENERA;*
- *dia indicazione della suddivisione, anche tramite delimitazioni/recinzioni, dell'attuale stabilimento/impianto e della nuova attività posta in essere dalla Ditta RIGENERA;*
- *comunichi detta modifica al Comitato CCR\_VIA per la verifica di rispondenza del progetto attuale con quello già autorizzato e per l'opportuna presa d'atto di cui al punto 8 dell'allegato IV Parte seconda del D.Lgs. 152/2006;*

*Per quanto attiene l'attività afferente il recupero dei rifiuti della Ditta RIGENERA nell'area che verrà stralciata dalla part.lla 255, fermo restando quanto su richiesto per l'accesso e la recinzione del sito, **lo scrivente Servizio**, visti anche i pareri espressi dagli Enti Competenti nel procedimento di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06, al quale questo Servizio non è stato invitato a partecipare:*

- *Parere tecnico favorevole con prescrizioni dell'ARTA sulla matrice emissioni in atmosfera (prot. n. 0031433 del 22/07/2020);*
- *Parere positivo del Comune di Montesilvano prot. n° 062450 del 04.11.2020;*

**specifica che provvederà al rilascio del proprio parere di competenza, su apposita richiesta del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo – dpc026, e dopo aver acquisito:**

- *parere di assenso di cui al Regio Decreto 1265/34 circa le attività insalubri reso dal Comune di Montesilvano;*
- *parere implicito o esplicito del competente ufficio ASL.*

*Inoltre si fa esplicito richiamo all'obbligo della Ditta di verificare la presenza di emissioni odorigene secondo la definizione di cui al novellato art. 268, comma 1, lettera f-bis) del D.Lgs. 152/2006 e a procedere, se del caso, alla richiesta dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 272-bis dello stesso Decreto secondo le specifiche tecniche riportate nella delibera n. 38/2018 del S.N.P.A.*

*Si richiama l'attenzione del Comune di Montesilvano al rispetto dell'art. 4 comma 7 della L.R. 23/2007 della Regione Abruzzo, mentre per quanto attiene la richiesta contenuta nel parere positivo del Comune di Montesilvano (prot. n° 062450 del 04.11.2020) circa l'ottenimento dell'idoneo titolo edilizio da parte della Ditta RIGENERA, si specifica che non trova applicazione l'AUA, in quanto la stessa procedura del permesso a costruire rientra tra le attività endoprocedimentali di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.....omissis.....”;*

**RICHIAMATA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 558161/21 del 15/02/2021 con la quale viene richiesto al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazione alle Emissioni – A.U.A. (sede di Pescara) e alla ASL di Pescara il parere di competenza al fine di concludere il procedimento istruttorio;

**PRESO ATTO** della nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazione alle Emissioni – A.U.A. (sede di Pescara) prot. n° 97330/21 del 11.03.2021, acquisita in pari data agli atti del SGRB-dpc026 con l'autorizzazione alle Emissioni in atmosfera e relative prescrizioni (Allegato 1- parte integrante e sostanziale del provvedimento);

**PRESO ATTO** della nota del Comune di Montesilvano prot. n. 017468 del 19.03.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0111510/21 con l'espressione dei seguenti pareri di competenza:

- **Parere ai sensi del R.D. n. 1265/34:** *nulla osta all'attività che si intende svolgersi. Ciò esposto si richiama comunque il rispetto del R.D. n. 1265/34 ed in particolare dell'art. 216 da parte della Ditta proponente al momento dell'avvio dell'esercizio dell'attività, fermo restando il rispetto di quanto prescritto nei pareri espressi dalla ASL di Pescara e ARTA Abruzzo, quali organi competenti in materia di salute pubblica in ordine all'attività industriale in questione;*



- **Parere ai sensi della L. 447/95 e L.R. 23/07:** *si richiama il rispetto dei valori limite di emissione, così come disciplinati dalla Legge 447/95 e dal DPCM 14.11.1997, con particolare riferimento al Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Montesilvano, adottato con atto di C.C. n. 17 del 24.05.2018 ...;*
- **Parere di conformità ai sensi del DPR 380/01 e s.m.i.:** *si richiama quanto già esposto nel ns. parere del 4/11/2020 prot. 62450 circa la compatibilità dell'attività in questione con la destinazione d'uso del vigente strumento urbanistico; inoltre, prendendo atto di quanto indicato dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio in ordine all'attività endoprocedimentale dell'istanza di Permesso di Costruire, si rappresenta che la Ditta RIGENERA S.r.l. ha presentato istanza di P.di C. presso il Suap di questo Ente, che le stessa istanza è in corso di istruttoria e che gli enti in indirizzo verranno tempestivamente aggiornati sul rilascio del titolo edilizio.*

**PRESO ATTO** della nota della ASL di Pescara prot. n° 41636/2021 del 24.03.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 0118618/21, con l'espressione del **parere igienico sanitario favorevole** con prescrizioni meglio evidenziate nel dispositivo;

**PRESO ATTO** della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n° 445 e s.m.i) del Tecnico Progettista con allegata C.I. acquisita dal SGRB-dpc026 con il prot. n° 123025 del 27/03/2021 nella quale si comunica l'avvenuto pagamento del compenso professionale da parte del Committente per la prestazione resa ai sensi della L.R. 04.07.2019 n° 15;

**PRESO ATTO** che in data 18.11.2020, il Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Responsabile del procedimento de quo, è stato posto in quiescenza e sostituito dall'Ing. Salvatore Corroppo che dalla data del 19.11.2020 è stato nominato Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

**PRESO ATTO** che, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

**CONSIDERATO** che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il provvedimento autorizzativo a Rigenera S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *"Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti"*;

**RICHIAMATO** il "Codice Antimafia" di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del*

lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali», che dispone: “**omissis** .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. **omissis**”;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **PRENDERE ATTO** degli esiti delle Conferenze di Servizi tenutesi il 28.08.2020 ed il 05.10.2020, nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;
2. di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45, il progetto di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi nel Comune di Montesilvano (PE) – Via Tamigi, snc della RIGENERA Srl in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB dpc026 – e consultabili su piattaforma informatica dello stesso;
3. di **AUTORIZZARE** la RIGENERA S.r.l. alla realizzazione e gestione, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 45 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., dell’impianto di cui al **punto 2)**, con le seguenti **prescrizioni e condizioni**, riportate come di seguito:
  - 3.1 Rispetto di quanto previsto dal QRE del 24/01/2020 approvato dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazione alle Emissioni – A.U.A. (sede di Pescara) con nota prot. n° 97330/21 del 11.03.2021, con l’autorizzazione alle Emissioni in atmosfera e relative prescrizioni (Allegato 1- parte integrante e sostanziale del provvedimento);
  - 3.2 Rispetto di quanto prescritto nel parere favorevole del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco di Pescara prot. n° 0001631 del 06.02.2020 (Allegato 2 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
  - 3.3 Rispetto di quanto indicato nel parere tecnico favorevole con prescrizioni di cui alla nota ARTA Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0037565/2020 del 28.08.2020 (Allegato 4 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
  - 3.4 Rispetto delle condizioni di cui ai pareri favorevoli del Comune di Montesilvano, note del 04.11.2020 e 19/03/2021 ed in particolare:
    - *Rispetto del R.D. n. 1265/34 ed in particolare dell’art. 216 da parte della Ditta proponente al momento dell’avvio dell’esercizio dell’attività, fermo restando il rispetto di quanto prescritto nei*

*pareri espressi dalla ASL di Pescara e ARTA Abruzzo, quali organi competenti in materia di salute pubblica in ordine all'attività industriale in questione;*

- *Rispetto dei valori limite di emissione, così come disciplinati dalla Legge 447/95 e dal DPCM 14.11.1997, con particolare riferimento al Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Montesilvano, adottato con atto di C.C. n. 17 del 24.05.2018;*
- *La realizzazione delle opere indicate in progetto potrà essere consentita solo a seguito di ottenimento di idoneo titolo edilizio ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/01 e s.m.i./art. 7 del DPR 160/10 e s.m.i..*

3.5 Rispetto delle condizioni di cui al parere igienico sanitario favorevole della ASL di Pescara di cui alla nota prot. n° 41636/2021 del 24.03.2021 e nello specifico:

- *Siano attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione dichiarate nella documentazione prodotta, finalizzate ad evitare produzione e dispersione di polveri all'esterno dell'impianto con particolare riguardo alle aree residenziali più vicine. A tal riguardo, preso atto che le attività di pressatura e triturazione verranno effettuate sotto tettoia chiusa su tre lati, si ritiene necessario il continuo monitoraggio circa l'efficacia di detta collocazione in riferimento al contenimento di polveri e rumori;*
- *Dovranno essere adottate misure idonee ad evitare che materiale leggero (carta, plastiche, ecc.) per effetto del trasporto eolico possano disperdersi all'esterno dell'impianto;*
- *I sistemi di contenimento di polveri e materiali disperdibili dovranno essere rafforzati in condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità;*
- *I rifiuti putrescibili dovranno essere sempre coperti onde evitare produzione di odori modesti;*
- *E' opportuno procedere a quotidiana spazzatura delle aree scoperte;*
- *Dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita di trasportare polvere /terriccio sulla pubblica viabilità;*
- *Dovranno essere evitati ristagni di liquidi, sia nel piazzale a seguito di operazioni di umidificazione, sia nei container per ristagno di acque piovane. Ciò al fine di evitare la proliferazione di insetti;*
- *Per quanto riguarda le emissioni rumorose si prende atto delle dichiarazioni del Tecnico competente in acustica circa il rispetto dei limiti di legge. A seguito della messa a regime dell'impianto e nelle condizioni di maggior gravosità, dal punto di vista acustico, dovrà essere effettuata la verifica che dimostri il rispetto dei parametri relativamente all'immissione di rumore sia negli ambienti abitativi sia in aree esterne a destinazione residenziale. Gli esiti del collaudo acustico dovranno essere inviati anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;*
- *Ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori, dovrà essere previsto un programma di disinfestazione e derattizzazione delle aree coperte e scoperte dell'impianto secondo un calendario di interventi adeguato alle condizioni stagionali;*
- *Eventuali incidenti o anomalie di impianto dovranno essere comunicate anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara.*

3.6 Rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione rischi e gestione stoccaggi rifiuti di cui alla Legge 01/12/2018, n. 132 – art. 26 bis) che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare, le seguenti circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

3.7 Obbligo di predisporre il Piano di Emergenza Interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

4. di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 3)**;

5. di **DISPORRE** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti non pericolosi con le operazioni, le potenzialità e nel rispetto delle prescrizioni riportate al **punto 3)**;
6. di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
7. di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990 e s.m.i.*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;
8. di **PRESCRIVERE** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al SGRB - dpc026, al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Chieti, alla Provincia di Pescara, alla ASL di Pescara e al Comune di Montesilvano (PE);
9. di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al SGRB - dpc026 della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
- 9.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al punto 16.2);
- 9.2 Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
  - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
  - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 9.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- 9.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;
- 9.5 Data di avvio dell'impianto.
10. di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:
- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente provvedimento;
  - La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
  - L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
  - Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
  - L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
  - Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
11. di **PRESCRIVERE** che RIGENERA S.r.l., provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 9) e 10)** anche al Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Chieti, alla Provincia di Pescara, alla ASL di Pescara ed al Comune di Montesilvano (PE), fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 16.2)**;
12. di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del DPR n. 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

13. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
  - b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
  - c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;
14. di **PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
  - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
15. di **RICHIAMARE** la Rigenera S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.SO.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;
16. di **OBBLIGARE** la Rigenera S.r.l. a:
- 16.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
  - 16.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adequate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla DGR n. 254 del 28.04.2016;
17. di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
18. di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";
19. di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con il **Codice AU-PE-017** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
20. di **RICHIAMARE** quali parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:
- 20.1 ALLEGATO 1 – Autorizzazione Emissioni in atmosfera e relative prescrizioni;
  - 20.2 ALLEGATO 2 – Valutazioni VVFF;
  - 20.3 ALLEGATO 3 – Verbale CdS seduta del 28.08.2020;
  - 20.4 ALLEGATO 4 – Parere ARTA Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti;
  - 20.5 ALLEGATO 5 – Verbale CdS seduta del 05.10.2020.

21. di **REDIGERE** il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene trasmesso ai sensi di legge, presso la Sede Legale di RIGENERA S.r.l., a cura del S.U.A.P. territorialmente competente;
22. di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla Ditta, al Comune di Montesilvano (PE), all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Pescara, alla ASL di Pescara ed all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara;
23. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
24. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con L. 02/11/2019, n. 128 copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
25. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

(Dott. Gabriele Costantini)

*[Firmato elettronicamente]*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dott. Salvatore Corroppo

*[Firmato digitalmente]*

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 26331DCF5E0A5DAAEE09B1513CF8F7CBC14F0612DEFBD8D6B19BF2C984ACF526

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/86

Data determinaData determina 30/03/2021

Progressivo 3968/21

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAWE4HO-55487

**PASSWORD** EWUvy

**DATA SCADENZA** 30-03-2022

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

